

TESSERAMENTO 2011

Iscriviti a Confartigianato Imprese Sondrio: La voce dell'Artigianato e della Piccola Impresa di Valtellina e Valchiavenna

La Tua Associazione rappresenta, promuove e favorisce lo sviluppo delle piccole e medie imprese, si propone come un partner per nascere e crescere in un mercato in continua evoluzione. Associarsi significa aumentare il peso sociale ed economico della piccola e media imprenditoria



LA NOSTRA FORZA È LA TUA PARTECIPAZIONE

Per aderire o rinnovare l'adesione prendi i contatti con la nostra sede a Te più vicina dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

SONDRIO - Largo Artigianato, 1 Tel. 0342 514343
CHIAVENNA - via De Giambattista, 2 Tel. 0343 32850
MORBEGNO - via V° Alpini, 111/a Tel. 0342 610726
TIRANO - via S. Giuseppe, 6 Tel. 0342 701120
GROSIO - via Alfieri, 2 Tel. 0342 847222
BORMIO - via Roma, 131/a Tel. 0342 910401
LIVIGNO - via Rasia, 186/f Tel. 0342 997222

Sbloccato l'ecobonus su impianti auto a metano e gpl

Rischiano di dover pagare di tasca propria gli ecobonus erogati ai clienti. Deciso l'intervento di Confartigianato Autoriparazione che ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate lo sblocco del beneficio.

Rientra l'emergenza ecobonus. L'Agenzia delle Entrate, che a fine ottobre aveva disposto la sospensione dei crediti di imposta collegati all'installazione sui veicoli circolanti di impianti di alimentazione a metano e gpl, ha ripristinato i codici tributo che permetteranno agli autoriparatori di recuperare il bonus fiscale già dalla liquidazione di gennaio.

Si chiude così una vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso le piccole imprese installatrici che hanno rischiato seriamente di dover pagare di tasca propria le misure del Governo per rendere eco-compatibili le autovetture più inquinanti.

Il meccanismo di erogazione degli incentivi, infatti, consiste in uno sconto applicato direttamente dalle officine in fattura, importi che le imprese poi recuperano detraendoli dalle imposte. Un meccanismo che si è inceppato improvvisamente in autunno, quando dai moduli F24 on-line sono

scomparsi i codici tributo che consentono alle imprese di recuperare l'incentivo concesso ai clienti.

Nei giorni successivi il blocco, l'Agenzia delle Entrate ha spiegato le ragioni del disco rosso: "anomalie riscontrate nell'erogazione del bonus". Una spiegazione che ha lasciato a bocca aperta il settore.

"Controlli tardivi - rimarca Claudio Piazza di Confartigianato Autoriparazione - Tutte le imprese - sottolinea - si sono trovate da un giorno all'altro a registrare una perdita netta e a non poter recuperare quanto anticipato ai clienti".

Una situazione insostenibile per un comparto "marchiato a fuoco" dalla crisi, che si è sbloccata solo a seguito della forte azione di Confartigianato Autoriparazione che sul problema ha sensibilizzato le forze politiche, ottenendo l'attenzione del Ministro dello Sviluppo Economico Romano.



FEDERALISMO FISCALE Giorgio Guerrini, presidente di Rete Imprese Italia: "il nostro giudizio sul federalismo potrebbe cambiare"

"Abbiamo in più occasioni espresso commenti positivi sul federalismo fiscale. Ma non ci siamo se l'IMU, la nuova imposta municipale che sostituirà l'Ici, dovesse aumentare per le imprese". Giorgio Guerrini, Presidente di Rete Imprese Italia, esprime preoccupazione sul rischio che la nuova imposta destinata a sostituire l'Ici sulle

secondo case e sugli immobili produttivi provochi un innalzamento della pressione fiscale sulle imprese. Secondo le ipotesi del Governo - si legge in una nota di Rete Imprese Italia (Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confcommercio, Confindustria) - l'aliquota media dell'IMU potrebbe attestarsi al 7,5 per mille a fronte di un'aliquota

media precedente del 6,4 per mille. Nella nuova versione del testo del decreto sul fisco municipale ripresentato dal Governo è scomparso l'obbligo di riduzione alla metà dell'IMU per gli immobili produttivi delle imprese o dati in locazione. L'obbligo di riduzione si è trasformato in una facoltà per i Comuni con un evidente rischio

di aumento della pressione fiscale sulle imprese. Rete Imprese Italia chiede che venga ripristinata la precedente formulazione e ribadisce la necessità che il federalismo fiscale sia l'occasione per ridurre il carico tributario sulle imprese.

"Ci aspettiamo che la riforma garantisca maggiore responsabilità delle amministrazioni pub-

bliche, migliori servizi, riduzione degli sprechi, eliminazione delle sovrapposizioni tra livelli di governo e dell'oppressione burocratica. I recuperi di efficienza della P.A. ed i conseguenti risparmi dovranno essere prioritariamente destinati a ridurre la pressione fiscale che grava su imprese e famiglie".

SI ALLUNGANO I TEMPI DI PAGAMENTO, ARTIGIANI IN AFFANNO

Per le piccole imprese è sempre più difficile incassare.

Ma le cose potrebbero cambiare, lo promette una direttiva Europea al giro di boa

"Lavori oggi e se tutto va bene ti pagano tra tre mesi. E se qualcosa va storto e non ti pagano, ti rivolgi al tribunale ed ecco che per vedere quei soldi devi attendere anche degli anni. E a quel punto, o hai le spalle larghe oppure tiri giù la serranda e mandì tutti a casa." Piccole imprese sempre più bersagliate dai ritardi di pagamento: per il saldo di una fattura, stima l'Ufficio Studi di Confartigianato, occorrono in media 93 giorni, un termine che nell'ultimo anno e mezzo è cresciuto di ben un mese. Se fino a ieri in testa alla lista dei cattivi pagatori c'è stata la pubblica amministrazione, 85 giorni per liquidare i pagamenti, ecco che la forbice dei ritardi oggi si allarga anche tra i privati, le imprese committenti e i loro fornitori. D'altra parte, quando il controllore è il primo a dare il cattivo esempio, pure altri non si fanno tanti riguardi.

Se in Europa i tempi di paga-



mento della pubblica amministrazione si sono accorciati, in Italia si sono allungati fino a raggiungere 186 giorni contro i 63 dell'Ue. A dieci anni di distanza dal primo intervento, la Commissione UE ci riprova, con un nuovo testo. Tra le novità, l'inasprimento dell'interesse moratorio, il termine di 60 giorni per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, mentre nelle transazioni tra privati il termine è derogabile su accordo tra le parti.

Entro il 2013 l'Italia dovrà recepire la direttiva, ma ci si augura che non si aspetti fino all'ultimo. Questo l'auspicio espresso dal Presidente di Confartigianato Guerrini, che ha illustrato al Ministro dello Sviluppo Economico Romano la ricetta confederale per garantire il successo dell'iniziativa. Tra i punti della proposta: revisione delle regole di spesa della Pubblica Amministrazione, configurare il ritardato pagamento come pratica anticoncorrenziale, introdurre l'obbligo di pubblicazione dello stato di avanzamento dei pagamenti e infine istituire una graduatoria pubblica in cui sono riportati le abitudini di pagamento degli enti statali. Pieno appoggio e supporto e sostegno all'iniziativa del Presidente Guerrini è stata espressa da presidente della nostra associazione Fabio Bresesti che condivide completamente la posizione espressa dalla Confederazione nazionale.

FRANCESCO DEL BOCA, PRESIDENTE DI UNATRAS: "Il Governo faccia rispettare norme su autotrasporto"

Il Presidente di Unatras, l'organizzazione che riunisce le maggiori sigle associative dell'autotrasporto, tra cui Confartigianato Trasporti, Francesco Del Boca sollecita "l'impegno del Governo a far rispettare le norme che disciplinano l'attività di autotrasporto. Per ora - sottolinea Del Boca - rimangono soltanto buone intenzioni i controlli a carico dei committenti, il rispetto dei tempi di carico e scarico, gli accordi collettivi di settore, il controllo della filiera, i pagamenti a 60 giorni".

Il Presidente Del Boca fa rilevare: "Rispetto a gennaio 2010 il gasolio è aumentato di circa il 20%, le autostrade dal 2% al 13% (la Torino-Milano negli ultimi 3 anni è aumentata del 50%), le assicurazioni dal 3% al 20%, senza contare le manutenzioni ed il costo orario dei dipendenti autisti. A fronte di tutti questi aumenti, non c'è



stato aumento del costo del trasporto, e addirittura i committenti continuano a chiedere ulteriori ribassi delle tariffe".

"Un autotrasporto debole - sottolinea Giuliano Tavelli presidente provinciale di Confartigianato Trasporti - non regolamentato e non tutelato dalle istituzioni ed appesantito da adempimenti burocratici inutili finisce per essere in balia di committenti, petrolieri e gestori autostradali".

Organizzate nel mese di febbraio due iniziative formative per il settore edile

La Categoria Edilizia di Confartigianato Imprese Sondrio, in collaborazione con la società Isolmec Srl, azienda specializzata da oltre 25 anni in prodotti isolanti termoacustici, ha organizzato per il mese di febbraio due momenti formativi dedicati alle imprese del settore edile. Nello specifico, nel pomeriggio di venerdì 4 febbraio, si terrà presso la nostra sala "Arturo Succetti" un seminario dal titolo "Le buone pratiche di risanamento attraverso l'uso di cappotti isolanti". Gli

argomenti affrontati saranno: le corrette modalità di posa del cappotto, i criteri per la scelta del materiale da utilizzare, il corretto uso a seconda dei diversi contesti climatici dell'isolamento. Per venerdì 18 febbraio è organizzato invece un corso teorico/pratico, rivolto alle imprese interessate alle tecniche di posa dei cappotti. L'incontro formativo si articolerà in due momenti: uno teorico in aula e uno pratico in cantiere. I partecipanti riceveranno alla fine del corso la qualifica di

applicatore fiduciario, l'attestato di partecipazione e la validazione dell'emissione della polizza decennale. Le aziende edili della Provincia riceveranno nei prossimi giorni il programma dettagliato delle due iniziative e le relative schede di adesione, che dovranno essere restituite entro il 31 gennaio. Il presidente della Categoria di Confartigianato Imprese Sondrio, Dario Vanotti, considerato l'importanza degli argomenti, invita gli imprenditori edili a partecipare numerosi.

SABATO 29 GENNAIO - ORE 17.30

"IN VIAGGIO CON L'ARTIGIANATO" La pietra ollare di Floriana Palmieri

Prosegue presso la sede espositiva Art Shop Gallery in via Ambrosetti 37 a Morbegno la rassegna dei maestri dell'artigianato artistico di Valtellina e Valchiavenna. Oggi sabato 29 gennaio alle ore 17.30 verrà inaugurata l'esposizione di Floriana Palmieri con la sua pietra ollare e i mosaici artistici.

Il vernissage offrirà anche l'occasione di degustare prodotti tipici locali, a sottolineare ancora una volta il forte legame dell'artigianato con il proprio territorio d'origine. ARTSHOP Gallery è aperta al pubblico dal martedì al venerdì con orario 15.00 - 19.00 e il sabato con orario 9.00-12.00 e 15.00-19.00 mentre sarà possibile visitare la mostra sino al 4 febbraio.